

Comune di VARESE

AREA X – LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E RETI ATTIVITÀ IMPIANTI TECNOLOGICI

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIANO RIALZATO DELL'IMMOBILE SITO IN VIA MASPERO 20 DA DEDICARE A SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER ADOLESCENTI. PROGETTO NELL' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VARESE "VIA MASPERO N. 20"

DesTEENazione – DESIDERI IN AZIONE

CUP: B35E250000800006

PROGETTO ESECUTIVO

art.41 Parte IV d.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.
Codice dei contratti pubblici

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE NORMATIVA

Contratto d'appalto con corrispettivo "a corpo" [Artt. 3, 5, 31 e 32 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 31/03/2023, n.36]

		<i>importi in euro</i>
1	Importo esecuzione lavori	€146.457,72 (IVA 22% esclusa)
2	Importo esecuzione lavori	€ 15.560,20 (IVA 4% esclusa)
3	Costi di sicurezza per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 4.900,01
T	Totale appalto (1 + 2)	€ 166.917,93 (IVA esclusa)

Il presente documento è completato ed integrato dall'allegato E1 "RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA"

Arch. Giorgio Bellocchi	Arch. Mauro Maritan,	arch. Paolo Carlesso
-------------------------	----------------------	----------------------

<i>Dirigente Capo Area X – Lavori Pubblici</i>	<i>R.U.P.</i>	<i>Progettista</i>
--	---------------	--------------------

ART. 1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

la denominazione conferita all'appalto dalla Stazione appaltante:

“DESTEENAZIONE - DESIDERI IN AZIONE”

Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale“

CUP B35E25000080006

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VARESE “VIA MASPERO N. 20”
ALLESTIMENTO DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER ADOLESCENTI
(SPESE PER INTERVENTI DI TIPO EDILIZIO E RELATIVE SPESE TECNICHE)

descrizione sommaria degli interventi:

l'intervento tecnico riguarda il fabbricato di Via Maspero 20 e si può così sintetizzare in termini generali:
_ lavori edili di ristrutturazione interna al piano terra e piano primo (parziale) che prevedono la demolizione delle partizioni interne esistenti per una nuova distribuzione di spogliatoi, locali ufficio, sala riunioni, sala conferenza, open space per laboratori e due spazi a disposizione per le attività di volontariato e simili.

In tutti gli ambienti è previsto la manutenzione dei serramenti esistenti, la tinteggiatura delle murature; la posa di nuova pavimentazione, ove necessario.

_ impianti elettrici. Verranno realizzati ex-novo gli impianti elettrici a servizio degli ambienti al piano terra e primo (parzialmente). Gli stessi trarranno origine dal nuovo quadro elettrico di piano, che verrà collegato al centralino elettrico generale dell'edificio sito al piano interrato. Saranno installati nuovi apparecchi di illuminazione idonei alla tipologia di utilizzo degli ambienti. L'impianto fisso di rilevazione incendi sarà oggetto di manutenzione straordinaria consistente nella sostituzione dei rilevatori puntiformi di fumo e calore.

_ impianti meccanici. Verranno ristrutturati i bagno mediante il rifacimento della rete di adduzione nei locali e la sostituzione degli apparecchi sanitari.

Sono compresi, nell'appalto, tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

I disegni e gli elaborati allegati che illustrano gli interventi previsti e le loro caratteristiche tecnico-costruttive, sono i seguenti:

REL.01	relazione tecnico illustrativa
REL.02	relazione specialistica
REL.03	cronoprogramma
REL.04	quadro economico di progetto
REL.05	computo metrico estimativo
REL.06	elenco prezzi
REL.07	analisi prezzi
REL.08	stima incidenza manodopera
REL.09	schema di contratto
REL.10	capitolato speciale d'appalto
REL.11	piano di manutenzione dell'opera
REL.12	relazione di conformità criteri minimi ambientali (CAM)
REL.13	piano di sicurezza e coordinamento

ESE.01	via maspero: inquadramento territoriale
ESE.02	via maspero: planimetria generale
ESE.03	via maspero: piano terra rialzato – SdF/ progetto/ confronto
ESE.04	via maspero: piano primo – SdF/ progetto/ confronto
ESE.05	via maspero: piano terra rialzato – progetto
ESE.06	via maspero: piano terra rialzato – plafoni
ESE.07	via maspero: piano terra rialzato – sovrapposizione impianti
ESE.08	via maspero: piano primo – progetto
ESE.09	via maspero: piano primo – plafoni
ESE.10	via maspero: piano primo – sovrapposizione impianti
ESE.11	via maspero: sezioni
ESE.12	via maspero: piano terra rialzato – alzati interni
ESE.13	via maspero: piano terra rialzato – alzati interni
ESE.14	via maspero: piano primo – alzati interni
ESE.15	via maspero: piano terra rialzato – impianto elettrico e illuminazione
ESE.16	via maspero: piano primo – impianto elettrico e illuminazione
ESE.17	via maspero: piano terra rialzato – impianto idrico-sanitario
ESE.18	via maspero: piano primo – impianto idrico-sanitario
ESE.19	via maspero: piano terra rialzato – accessibilità e visitabilità
ESE.20	via maspero: piano primo – accessibilità e visitabilità
ESE.21	via maspero: abaco stratigrafie

ART. 2 IMPORTO DEI LAVORI

1. L'importo dei lavori è stimato in complessivi € 166.917,93 oltre IVA, di cui:

- €146.457,72 oltre IVA 22%, € 15.560,20 oltre IVA 4%, soggetto a ribasso d'asta, comprensivo del costo della manodopera stimato in € € 55.159,36;
- € 4900,01 di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Le lavorazioni vengono contabilizzate a corpo, come da seguente prospetto:

	Importi in euro	corrispettivo a corpo (C)
1	Lavori (L)	€ 91.298,36
2	Costo della manodopera (CM)	€ 55.159,36
3	Costi della sicurezza da PSC (CS)	€ 4.900,01
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2+3)	€ 166.917,93

importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	Contabilizzazione a cor- po	Importo oneri di sicurezza	Contabilizzazione oneri della sicurezza
€ 162.017,92	a corpo	€ 4.900,01	a corpo

Pertanto, l'importo complessivo dei lavori è pari ad **€ 166.917,93**, incluso di manodopera, di cui: € 162.017,92 €, importo dei lavori soggetto a ribasso ed € 4.900,01 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

2. All'interno dell'importo dei lavori della tabella del comma 1, sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso d'asta, stimate in via presuntiva dalla Stazione appaltante nelle seguenti misure:

- a) costi della manodopera (CM): incidenza del 34 %;
- b) costi/Oneri di sicurezza (CS)
- c) incidenza delle spese generali (SG):
- d) incidenza dell'utile di impresa (UT): 10% su costi totali, esclusi i costi della sicurezza

3. Gli importi sono stati determinati con i seguenti criteri:

- a) quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, sulla base di: prezzario della Regione Lombardia anno 2025

4. Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.01 al Codice dei contratti, sono stati individuati quali contratti collettivi applicabili all'appalto in oggetto i seguenti:

- **con riferimento alla categoria prevalente OG1: CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO (CCNL) PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI E DELLE COOPERATIVE - CODICE ATECO F43.3 - CODICE CPV 45454000-4 - CODICE CNEL F012;**

- **con riferimento alla categoria scorporabile/subappaltabile OS30 (avente un'incidenza sull'appalto superiore al 30%): CONTRATTO COLLETTIVO CCNL METALMECCANICO PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA - CODICE CNEL C018 , IN CORRISPONDENZA DEI SEGUENTI CODICI: CODICE CPV 45315600-4 (LAVORI DI IMPIANTI A BASSA TENSIONE) - CODICE ATECO F43.2.**

Ai sensi dell'art. 11 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico in sede di offerta deve dichiarare il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti e, nel caso in cui il CCNL sia differente rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante, è tenuto a garantire ai dipendenti le stesse tutele ivi previste.

Ai sensi degli art. 57 comma 1 e 102 del D.Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico in sede di offerta si obbliga altresì a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
- a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023 come integrato dall'art 32 del "correttivo" D.Lgs del 31/12/2024 n. 209, nonché dell'Allegato II.12, Articolo 2, Tabella A al citato Codice, i lavori in appalto sono classificati nella categoria di opere generali OG1

Tabella A al citato Codice, i lavori in appalto sono classificati nella categoria di opere generali OG1

a) CATEGORIA PREVALENTE OG1

Descrizione lavori	Cat. SOA	Importo lavori	Importo oneri per la sicurezza	Importo totale con oneri della sicurezza	Incidenza % sull'importo totale dei lavori
Edifici civili e industriali	OG1	€ 94.192,15	€ 2.848,71	€ 97.040,86	58,14%
Impianti idrico sanitari	OS3	€ 3.428,67	€ 103,70	€ 3.532,37	2,12%
Impianti interni elettrici	OS30	€ 64.397,10	€ 1.947,60	€ 66.344,70	39,74%
TOTALE		€ 162.017,92	€ 4.900,01	€ 166.917,93	100,00%

Ai fini della qualificazione in sede di gara sono individuate le seguenti categorie di lavorazioni con relative classifiche

Descrizione lavori	Cat. SOA	Importo lavori	Importo oneri per la sicurezza	Importo totale con oneri della sicurezza	Incidenza % sull'importo totale dei lavori
Opere edili	OG1 categoria prevalente	€ 97.620,82	€ 2.952,41	€ 100.573,23	60,26%
Impianti elettrici	OS30 categoria subappaltabile	€ 64.397,10	€ 1.947,60	€ 66.344,70	39,74%
TOTALE		€ 162.017,92	€ 4.900,01	€ 166.917,93	100,00%

ART. 2bis – TER. CLAUSOLA DI MODIFICA DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1, LETT. A) DEL CODICE DEI CONTRATTI E VALORE TOTALE DELL'APPALTO

1. Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante, qualora fosse necessario, si riserva la facoltà di incrementare l'importo contrattuale per un valore massimo di € 33.383,58, corrispondente a circa il 20% dell'importo a base d'asta.

Le prestazioni avranno ad oggetto la medesima tipologia di lavori oggetto dell'appalto di che trattasi.

2. L'aggiudicatario è tenuto ad espletare le ulteriori prestazioni commissionate dalla stazione appaltante, applicando all'importo stimato a base d'asta, lo sconto formulato in sede di gara.

La stazione appaltante non assume nessun impegno in ordine all'incremento di cui alla clausola in oggetto.

3. Ai fini di quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del Codice dei contratti, il valore totale dell'appalto, risultante dalla sommatoria tra l'importo del servizio oggetto di aggiudicazione (€ 166.917,93) e l'importo massimo della clausola di modifica contrattuale ex art. 120 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 36/2023 (€ 33.383,58) è pari a complessivi € 200.301,51, oltre IVA.

4. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore della presente clausola di modifica ex art. 120, comma 1, lettera a), del Codice non incide sul regime applicabile ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera a) del Codice, essendo in ogni caso sotto l'importo di € 5.538.000,00.

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023, è ammessa, qualora si renda necessario in relazione alla natura e alle caratteristiche dell'opera, una variazione in aumento dell'importo contrattuale fino al limite massimo del 20% dell'importo originario, alle medesime condizioni contrattuali, senza necessità di un nuovo affidamento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di approvazione e copertura della maggiore spesa.

ART. 3 ELENCO DEI LAVORI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento ha per oggetto gli interventi

piato rialzato - modifica delle partizioni interne, rifacimento bagni, realizzazione controsoffitti, rifacimento pavimentazioni, rifacimento impianto elettrico rifacimento impianto idrico sanitario bagni, tinteggiature.

Piano primo - modifica delle partizioni interne, rifacimento bagni, realizzazione controsoffitti, rifacimento pavimentazioni, rifacimento impianto elettrico rifacimento impianto idrico sanitario bagni, tinteggiature.

ART. 4 – CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Il contratto è stipulato interamente “a corpo” ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera m) dell’Allegato I.7 del Codice dei contratti e dell’articolo 12, comma 1, lettera b), e comma 2, primo periodo, dell’ALLEGATO II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 come integrato dall’art 92 del “correttivo” D.Lgs del 31/12/2024 n. 209.

L’importo del contratto resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura sul valore attribuito alle quantità dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dal DL (il corrispettivo “a corpo” rimane fisso non potendo variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti).

ART. 5 - CONSEGNA DEI LAVORI

La Stazione Appaltante si riserva sin d’ora la consegna dei lavori in via d’urgenza, nelle more della stipula del contratto, ai sensi del Codice dei Contratti previa convocazione dell’esecutore come risultante dal verbale.

Si sottolinea, pertanto, l’importanza di una pronta esecuzione delle opere in modo da eseguire nell’imminente periodo estivo le lavorazioni di cui al punto 2.

ART. 6 - TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALE DI RITARDO

Si indica quale durata temporale presunta in 90 (**novanta**) **giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui all’articolo 5.

Nel caso di ritardo, decorrente dalla data di ultimazione dei lavori, si applica la penale in misura giornaliera dell’uno per mille dell’ammontare netto contrattuale. Qualora l’importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell’importo contrattuale netto complessivo, si applica la procedura di risoluzione del contratto di cui all’art. 122 D.Lgs. 36/2023.

L’importo della penale verrà dedotto dall’importo contrattualmente fissato nel conto finale, oppure, in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell’articolo 1382 C.C. l’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al risarcimento dell’eventuale maggiore danno.

ART. 7 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Ai sensi dell’art. 121 del D.Lgs. 36/2023 potranno essere disposte sospensioni dei lavori nei casi e con le modalità ivi previste.

ART. 8 – QUALITÀ – PROVENIENZA - ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire saranno quelli indicati negli elaborati progettuali; quelli non espressamente indicati dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio e possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Tutte le forniture dei materiali sono soggetti all’approvazione della Direzione Lavori che ha la facoltà di richiedere la sostituzione od il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l’Esecutore dovrà provvedere, con immediatezza ed a sue spese, all’esecuzione di tali richieste, eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati.

ART. 9 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell’articolo 125 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è dovuta all’appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell’importo del contratto, consentita anche nel caso di consegna in via d’urgenza, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell’anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell’articolo 1282 codice civile.

L’anticipazione, ove erogata, è compensata mediante trattenuta sull’importo del certificato di pagamento che sarà compilato ad ultimazione dei lavori.

L’anticipazione, ove erogata, è revocata se l’esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L’erogazione dell’anticipazione, ove effettuata, è subordinata alla prestazione, da parte dell’Appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all’anticipazione, maggiorato dell’I.V.A. all’aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa in base al cronoprogramma

dei lavori;

b) la garanzia deve essere emessa da uno dei soggetti di cui all'articolo 106 comma 3, del Codice dei contratti, in conformità allo schema tipo 1.3 approvato con decreto ministeriale 16/09/2022 n. 193 (G.U. 291 del 14.12.2022).

La Stazione Appaltante procede all'escussione della garanzia in caso di revoca dell'anticipazione, salvo che l'Appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

ART. 10 – CONTABILITÀ - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La misurazione e la contabilizzazione dei lavori si effettua con le modalità previste dall'allegato II.14) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.08.2010 n° 136.

I pagamenti verranno effettuati, per lavori finiti o singole parti di essi, dopo che l'Amministrazione Comunale avrà ricevuto specifica fattura, debitamente accompagnata da attestato dell'Ufficio Tecnico comprovante la regolare esecuzione delle opere e/o la regolare fornitura di materiali e manufatti, entro 30 giorni dell'emissione della fattura.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 7 della Legge 13.08.2010 n° 136 l'appaltatore comunica le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti e dichiara i dati dei soggetti che sul medesimo conto possono operare.

L'appaltatore si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni variazione relativa alle notizie fornite entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al contratto dovrà indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) ovvero il Codice Unico Progetto come previsto dall'articolo 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n° 136.

La stazione appaltante procede al pagamento solo a seguito di verifica della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa appaltatrice mediante acquisizione del DURC.

Le spese di stipulazione del contratto sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria.

I pagamenti nascenti dal presente contratto saranno soggetti al meccanismo della "scissione dei pagamenti" come introdotto dall'art.1 c 629 – lett. b) della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), in applicazione del quale l'IVA addebitata dal Fornitore nella relativa fattura sarà direttamente versata dall'Amministrazione acquirente all'Erario e/o "reverse charge" come da Circolare n° 14/E del 27/03/2015 Agenzia delle Entrate.

Prima dell'emissione della fattura l'UFFICIO CONTABILITÀ FISCALE DELLA SEGRETERIA GENERALE E GESTIONI TRIBUTARIE comunicherà la ripartizione eventuale dell'importo tra "scissione dei pagamenti" e "reverse charge".

La fattura dovrà pervenire, esclusivamente in formato elettronico all'Amministrazione, indicando il codice univoco del Comune di Varese 4VBD03

Comune di Varese

Area X - Lavori Pubblici

Attività Manutenzione Immobili

Numero/data e oggetto della determinazione di affidamento

Codice I.B.A.N.

CIG

ART. 10 bis – REVISIONE PREZZI-

Ai sensi del combinato disposto tra l'art. 60 del d.lgs. 36/2023 e l'art. 16 dell'Allegato II.2-bis al medesimo decreto, fatto salvo il divieto di apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto, qualora, per il verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dell'intervento, in aumento o in diminuzione, superiore al 3% (tre per cento) dell'importo contrattuale complessivo, si procede alla revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, in misura pari al 90% del valore eccedente il 3% in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT e pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul suo portale istituzionale.

Sono fatte salve eventuali disposizioni normative sopravvenute a carattere imperativo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si fa rinvio al citato art. 60 del Codice.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 l'aggiudicatario è tenuto a presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo del contratto. La predetta garanzia deve essere presentata secondo le modalità indicate nell'art. 117

del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

a) prevedere una somma assicurata, come segue:

partita 1) opere oggetto del contratto, per ogni costo, spesa e onere necessari per rimpiazzare, ripristinare o ricostruire parzialmente o totalmente i beni assicurati, importo non inferiore all'importo del contratto;

partita 2) opere preesistenti, a copertura dei danni verificatisi in dipendenza della esecuzione delle opere assicurate: € 100.000,00;

partita 3) demolizioni o sgomberi, a copertura dei costi, spese e oneri necessari per demolire, sgomberare, trasportare e conferire alla più vicina discarica autorizzata, i residui e i rifiuti delle cose assicurate a seguito di sinistro indennizzabile, compreso il rimborso del loro smaltimento: € 20.000,00;

b) le partite 2) e 3) sono "a primo rischio assoluto";

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.

La polizza assicurativa di cui sopra, copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

ART. 12 - ONERI DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'Esecutore i seguenti oneri e prescrizioni compresi nel prezzo dei lavori:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di protezione collettiva ove necessario;
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari allo svolgimento del lavoro del tipo a norma e certificato CE;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e delle schermature di protezione;
- l'installazione delle segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- la vigilanza e la sorveglianza del cantiere, l'efficienza ed il mantenimento della chiusura del cantiere, la custodia di tutti i materiali, degli impianti e dei mezzi d'opera fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione - collaudo;
- la pulizia ed il mantenimento dell'ordine all'interno del cantiere e nelle zone adiacenti inclusa la pulizia della viabilità di accesso ed uscita dal cantiere;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori ed all'approntamento del cantiere;
- lo smaltimento di tutti i materiali di risulta compresi gli oneri da versarsi presso le PP.DD.;
- il ripristino dello stato dei luoghi, pronti all'uso al termine dei lavori.

ART. 13 – CONDIZIONI TECNICHE DI ESECUZIONE

L'esecuzione e lo svolgimento dei lavori è soggetta all'osservanza della normativa tecnica vigente in materia di lavori pubblici.

L'esecutore dei lavori è unico responsabile dell'esecuzione delle opere in conformità a quanto prescritto negli elaborati progettuali, della rispondenza delle opere e relative parti di esse alle condizioni del presente atto nonché del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nel cantiere del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela del Committente e non diminuiscono la responsabilità dell'Esecutore, che sussiste in modo assoluto ed

esclusivo dalla consegna dei lavori al certificato di regolare esecuzione.

ART. 14 - TUTELA DEI LAVORATORI - DOCUMENTAZIONE PREVIDENZIALE

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Prima di procedere:

- alla aggiudicazione definitiva;
- alla stipulazione del contratto;
- al pagamento delle prestazioni;

L'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa.

Si precisa che gli adempimenti di cui ai punti precedenti saranno compiuti solo in presenza dell'attestazione risultante da regolarità contributiva.

ART. 15 - VARIANTI AL CONTRATTO

Nessuna variazione o addizione può essere introdotta di iniziativa dell'Impresa se non è autorizzata dal RUP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice dei contratti, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle lavorazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle suddette prestazioni alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto. In tal caso, l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 16 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - ATTESTAZIONE

Le opere oggetto del presente contratto sono soggette a Attestazione di Regolare Esecuzione.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante, in caso di inadempimento dell'affidatario, procederà alla risoluzione del contratto ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 9 bis della Legge 13.08.2010 n. 136 costituisce causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti idonei a determinare la piena tracciabilità delle operazioni stesse.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 3 del Codice di comportamento del Comune di Varese, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.193/2014, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione."

ART. 17-BIS - DIVIETO DI COLLABORAZIONE

L'Appaltatore dà atto di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e pertanto si obbliga a non intrattenere alcun rapporto di lavoro, collaborazione o comunque riconducibile ad attività lavorativa o professionale anche estranea alle prestazioni di cui al presente contratto, con soggetti, già dipendenti dalla Stazione Appaltante, che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato nei confronti dell'Appaltatore poteri autoritativi o negoziali. La violazione del divieto contenuto nel periodo precedente comporta la risoluzione del presente contratto e il divieto di contrattare con la stazione appaltante per i 3 (tre) anni successivi alla data di stipula del contratto relativo al rapporto vietato dall'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Appaltatore è altresì a conoscenza del divieto di intrattenere alcun rapporto di lavoro, collaborazione o comunque riconducibile ad attività lavorativa o professionale anche estranea alle prestazioni di cui al presente contratto e diversa da quella esercitata dal dipendente *ratione officii*, con soggetti che siano dipendenti, a tempo pieno o parziale, dalla Stazione Appaltante. La violazione del divieto contenuto nel periodo precedente comporta la risoluzione del presente contratto.

Le clausole contenute nei commi precedenti si applicano altresì a tutti i subcontraenti che a qualunque titolo partecipino alla filiera del contratto.

ART. 18 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023 è ammesso il subappalto secondo le disposizioni legislative vigenti e comunque previa autorizzazione della Stazione Appaltante ed a seguito di esplicita dichiarazione in sede di gara.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023 Codice contratti).e del D.Lgs 209/2024 (Correttivo Codice Appalti). Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

ART. 19 - MISURE DI SICUREZZA DEI LAVORI.

Normativa di riferimento : D.Lgs. 81/2008 e smi.

Committente: Dirigente Capo Area X "Lavori Pubblici".

Per la realizzazione dell'intervento e lo svolgimento delle previste lavorazioni non è prevista la presenza di più imprese pertanto non è richiesta la nomina da parte del Committente, del Coordinatore per la progettazione (CSP) e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE).

Il Committente ha pertanto provveduto redigere, in riferimento all'intervento in oggetto, di apposito DUVRI per la gestione e coordinamento delle interferenze tra Impresa, utenti e/o personale comunale nel sito di intervento e la stima dei costi della sicurezza così come previsto ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs. 81/2008.

L'esecutore dei lavori dovrà inoltre, ai sensi dell'Articoli 89 del D.Lgs. 81/2008 in ottemperanza dell'Art.17 comma 1 del medesimo decreto, consegnare per approvazione, 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, al Committente e DL/Direttore Operativo il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto secondo i contenuti di cui all'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Il datore di lavoro dell'Impresa affidataria svolge la propria attività nel rispetto delle leggi tecniche e delle norme oltre che conformemente a quanto previsto dagli Articoli 95, 96 e 97 del D.Lgs. 81/2008 ivi inclusa la verifica della congruità del POS predisposto da eventuali subappaltatori rispetto al proprio elaborato.

In fase di definizione del singolo intervento di manutenzione ordinaria, qualora le condizioni lo richiedano, il DL/Direttore Operativo provvederà ad aggiornare il DUVRI tramite apposito documento all'interno del quale verranno definite le più opportune misure e procedure di sicurezza da porre in atto in funzione del contesto ambientale e se necessario aggiornare la specificazione delle opere di sicurezza e la relativa quantificazione.

ART.20 - COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza evidenziati comprendono le attività che dovranno essere eseguite per evitare e/o ridurre i rischi da interferenze oltre a quelli insiti nelle specifiche attività secondo i rischi evidenziati nel successivo paragrafo.

Stima dei costi relativa agli apprestamenti ed alle attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Considerata la tipologia degli interventi, le modalità di lavoro ed i luoghi di intervento, gli oneri della sicurezza sono stimati in € **4900,01** specificati nell'allegato DUVRI.

Tali costi verranno liquidati secondo quanto effettivamente realizzato a fine contratto.

Nei prezzi si intendono comunque compresi e remunerati alla ditta i costi aziendali della sicurezza ovverosia quanto necessario per il rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza relativo all'attività dell'Impresa in genere.

Art. 21 - VERIFICA DEI REQUISITI DELLE IMPRESE

Documentazione da presentare a cura dell'impresa prima dell'inizio dei lavori al Committente

Il Committente o il Responsabile dei lavori verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa affidataria secondo quanto previsto dall'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008. Pertanto, a seguito della aggiudicazione dei lavori, l'impresa affidataria dei lavori, deve fornire al Committente o al Responsabile dei lavori o al R.U.P. la documentazione prevista dall'art 90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008 di seguito elencata.

1) Imprese

1. certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto;

2. Organigramma aziendale desunto da documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008;

3. Piano Operativo di Sicurezza

2) Per i lavoratori autonomi

1. certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto;
2. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature ed opere provvisorie;
3. elenco dei dispositivi di protezione individuale in dotazione;
4. attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal D.Lgs. 81/2008
5. documento unico di regolarità contributiva.

Art. 22– CRITERI AMBIENTALI MINIMI E CONFORMITÀ AGLI STANDARD AMBIENTALI

1. Il presente appalto fa propri, sia come criteri minimi inderogabili, che come modalità di misurazione e verifica, i parametri fissati nel D.M. 256/2022 detta i “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.

Pertanto questo appalto e da intendersi “Appalto dei lavori realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura”.

Per quanto concerne i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le specifiche opere del presente progetto si faccia riferimento ai successivi punti.

2. I materiali, le pose e i lavori oggetto dell'appalto devono essere prodotti, forniti, posati ed eseguiti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

L'appaltatore deve sottoscrivere, prima della stipula del contratto, la «Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi», in conformità all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (in G.U. n. 159 del 10 luglio 2012), che, allegato alle presenti Norme Contrattuali sotto la lettera «A» costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

3. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte della Stazione appaltante, della conformità ai predetti standard, l'appaltatore è tenuto a:

- a) informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni oggetto del presente appalto, che la Stazione appaltante ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
- b) fornire, su richiesta della Stazione appaltante ed entro il termine stabilito nella stessa richiesta, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
- c) accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dalla Stazione appaltante o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della stessa Stazione appaltante;
- d) intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive, comprese eventuali rinegoziazioni contrattuali, entro i termini stabiliti dalla Stazione appaltante, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso della stessa Stazione appaltante, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- e) dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita alla Stazione appaltante, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

4. Per le finalità di monitoraggio di cui al comma 3 la Stazione appaltante può chiedere all'appaltatore la compilazione dei questionari in conformità al modello di cui all'Allegato III al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012.

5. La violazione delle clausole in materia di conformità agli standard sociali di cui ai succitati commi, comporta l'applicazione della penale nella misura di cui all'articolo 18, comma 1, con riferimento a ciascuna singola violazione accertata in luogo del riferimento ad ogni giorno di ritardo.

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Varese.

ART. 24 – CESSIONE DEL CREDITO

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito

to Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento. Resta fermo che:

- a) la cessione del credito è efficace ed opponibile alla Stazione appaltante solo se questa non la rifiuta con comunicazione scritta al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione;
- b) la Stazione appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori in oggetto.

ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il COMUNE DI VARESE, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico Affidatario del presente appalto, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché per la rendicontazione del contratto e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante: strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione/ dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con rendicontazione del contrat-

to, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è COMUNE DI VARESE, con sede in VARESE in VIA SACCO, 5.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: Dott. Giuseppe Leto Barone - tel. 0332/255555 e-mail rpdp@comune.varese.it.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la sottoscrizione del presente contratto di appalto, l'operatore economico affidatario viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

L'operatore economico assume la qualifica di Titolare del trattamento per i dati di sua competenza e designa il responsabile nei termini di cui al predetto Regolamento, comunicandone il nominativo alla stazione appaltante.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Allegato «A»	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI di cui all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (articolo 59, comma 2)
---------------------	---

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto

.....

in qualità di rappresentante legale dell'impresa

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali de ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.

- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Luogo:

Firma,

Data:

Timbro,

Allegato «B»: VERBALE DI CANTIERABILITA'

ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE		
.....		
CUP:	CIG:	N.GARA:

ATTESTATO DI CANTIERABILITA' DEI LAVORI

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno (...) del mese di, il sottoscritto Ing. Francesco Bernasconi, Responsabile Unico del Progetto, sentito il direttore dei lavori designato Per. Lanfranco Maggiore

Accertata

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ecc.

visti

gli elaborati progettuali e la documentazione tutta, e ogni altra circostanza che interessi i lavori

CONCORDEMENTE DANNO ATTO, SENZA RISERVA ALCUNA

del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Varese, 2025

IL R.U.P.

.....

Il Direttore dei Lavori

.....